



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P.75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114- P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



-COPIA-

Estratto - Verbale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 28/03/2018

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERRVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **17,09** nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale sita in Piazza A. Moro n. 1, si è riunito il **Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.**

PRESIEDE la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE** **Avv. RANU' Domenico** .

Consiglieri assegnati n.17 – in carica n.17 –

CONSIGLIERI IN CARICA

| Consiglieri | Presenti |
|---------------------------|----------|
| MASCIA Enrico | Si |
| RANU' Domenico | Si |
| CARRETTA Teresa | Si |
| CELANO Nicola | Si |
| COSTANZA Patrizia | Si |
| LA SALA Piermichele | Si |
| BUONO Tommaso | Si |
| PRESTERA Maria Teresa | Si |
| GALLITELLI Benedetto | No |
| MONTANO Giuseppe Maurizio | Si |
| CARRERA Pasquale | Si |
| LEONE Rocco Luigi | Si |
| BIANCO Enrico | Si |
| MODARELLI Gianluca | Si |
| DI PIERRI Gianni | Si |
| MAIURI Giuseppe | Si |
| AGRESTI Carmine | Si |

Assistono gli Assessori comunali: **MARRESE Gianluca**, **TRIFOGLIO Giovanni Antonio**, **DI COSOLA Daniela**, **RAZZANTE Giuseppe Alessandro**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Andrea LA ROCCA .

Nominati Scrutatori i Consiglieri Comunali: MONTANO Giuseppe Maurizio, CARRERA Pasquale, MAIURI Giuseppe .

- OMISSIS -

Come rilevasi dalle precedenti deliberazioni e dal resoconto della seduta consiliare cui si rinvia, l'Assessore Giovanni Antonio Trifoglio ha illustrato con un'unica relazione le proposte inerenti i punti 2,3,4 e 5 posti all'O.d.G., tutte afferenti aliquote e tariffe, cui hanno fatto seguito singole e separate votazioni su ogni proposta da parte dei Consiglieri Comunali, così come, tra l'altro, comunicato dal Presidente del Consiglio su richiesta avanzata dai Capigruppo Consiliari nella conferenza del 23.03.2018 ed accettata dall'intero consesso.

Risultano presenti n.17 (diciassette) consiglieri in quanto, così come si evince nelle precedenti deliberazioni, il Consigliere Benedetto Gallitelli, alle ore 17,31, è entrato in aula.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014),:

CONSIDERATO che ad opera dei commi da 639 a 705 della richiamata Legge n. 147/ 2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che la predetta imposta si basa su distinti presupposti:

- il primo presupposto è costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro è collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO che con il presente atto si intende intervenire sulla componente I.U.C. relativa alla tassa per la copertura dei costi per i servizi indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che la disciplina della I.U.C. per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili, da applicare nel territorio comunale per l'anno 2018, è contenuta nel vigente regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.-TASI ;

EVIDENZIATO che nel predetto regolamento sono indicati i criteri e le modalità di applicazione del tributo sui servizi indivisibili;

RILEVATO che, il comma 681 della Legge 147/2013 dispone: *“nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare”*.

PRESO ATTO che le disposizioni che disciplinano la Tasi sono state riformate ad opera della Legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015) la quale ha apportato rilevanti modifiche al presupposto del tributo, prevedendo che “il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

RIMARCATO che le norme regolamentari sono altresì conformi al dettato dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/97, che riconosce potestà regolamentare ai Comuni, così come confermata dall'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 23/2011, recante *“disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”* e dall'art. 1, comma 702, della richiamata Legge n. 147/2013;

VISTA la disciplina concernente le modalità di calcolo della Tasi che, per la gran parte, mutua le disposizioni dalla normativa IMU;

PRECISATO che la base imponibile a cui fare riferimento, per l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Comune, è la medesima prevista per il calcolo dell'IMU;

RAMMENTATO che l'aliquota di base per l'applicazione della TASI è stabilita nella misura dell'1 per mille ed il Comune, con apposita delibera di Consiglio Comunale, può decidere di ridurre la predetta misura, fino all'azzeramento, in ragione della potestà regolamentare stabilita dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dal comma 702 della Legge n. 147/2013 o aumentarla fino alla misura massima del 2,5 per mille;

RILEVATO che il comma 677 impone inoltre che il Comune *“può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.*

PRESO ATTO dello specifico vincolo fissato per i fabbricati rurali ad uso strumentale, (di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011), per i quali è stabilito che il limite di aliquota da applicare non può superare la misura dell'1 per mille;

PRESO ATTO che il blocco degli aumenti di tariffe ed aliquote imposto per l'anno 2017 dall'art.1, comma 42, della Legge 232/2016 è stato esteso all'anno 2018 dall'art.1, comma 37, della Legge 205/2017;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 683 della più volte citata Legge n. 147/2013 *“spetta al Consiglio comunale approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) per la componente TASI ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 *“Statuto dei diritti del contribuente”;*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 Gennaio dell'anno di riferimento”.*

PRESO ATTO del termine del 31.03.2018 per l'approvazione del bilancio di previsione 2018;

VISTO il vigente regolamento comunale Iuc-Tasi approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 09.05.2016 al quale si rinvia per la disciplina dell'imposta;

VISTA la deliberazione di C.C. n.5 del 10.04.2017 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2017;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile entrambi espressi, ai sensi dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal Dirigente del 2° Settore, Dott. Ivano Vitale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO CHE:

- il presente argomento è stato trattato dalla Commissione Consiliare Permanente "Programmazione Economica" nella seduta del 23.03.2018;
- la seduta consiliare, ai sensi dell'art. 61 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, è stata registrata mediante sistema di registrazione fonica, per cui la stessa, che qui si intende richiamata e trascritta, costituisce parte integrante e sostanziale ed è riportata nel resoconto della seduta;

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e termini di legge:

Consiglieri assegnati n.17 (diciassette), in carica n.17 (diciassette), presenti e votanti n.17 (diciassette);

Con n.11 (undici) voti a favore, n.6 (sei) voti contrari (R.L. Leone, E. Bianco, G. Modarelli, G. Di Pierri, G. Maiuri e C. Agresti);

D E L I B E R A

1.Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2.Di confermare per l'anno **2018**, le seguenti aliquote relative alla I.U.C.-TASI già in vigore nell'anno 2017:

A) 1 (uno) per mille, per i fabbricati **rurali ad uso strumentale**;

B) 2,5 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a quando permane tale destinazione e che non siano in ogni caso locati;

C) 0 (Zero) per mille, per tutte le altre tipologie di immobili (altri fabbricati, aree fabbricabili);

3. DI DARE ATTO che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

4. Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

| | | |
|----------------------------------|------|------------|
| - Pubblica sicurezza e vigilanza | Euro | 852.000,00 |
| - Servizi cimiteriali | Euro | 43.000,00 |
| - Pubblica illuminazione | Euro | 835.000,00 |
| - Servizi socio assistenziali | Euro | 925.000,00 |
| - Anagrafe | Euro | 430.000,00 |

5. DI PROVVEDERE, a cura del Dirigente del Settore Finanziario, alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità indicate dal Comunicato del 28 febbraio 2014 del M.E.F.;

6. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione dell'"Amministrazione Trasparente - Bilanci";

7. Di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo Pretorio online dandone, altresì, comunicazione, per il tramite dell'ufficio di Segreteria, a mezzo posta elettronica istituzionale, al Dirigente del 2° Settore dell'Ente al quale competono tutti gli adempimenti consequenziali e successivi a dare esecuzione a quanto stabilito con il medesimo atto.

Successivamente, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e termini di legge:

Consiglieri assegnati n.17 (diciassette), in carica n.17 (diciassette), presenti e votanti n.17 (diciassette);

Con n.11 (undici) voti a favore, n.6 (sei) voti contrari (R.L. Leone, E. Bianco, G. Modarelli, G. Di Pierri, G. Maiuri e C. Agresti);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 6 DEL 26/01/2018 .

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERRVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

| | |
|--|---|
| REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO | Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE .- Data 26/01/2018 Il Responsabile del Servizio Interessato F.to Dott. Ivano VITALE _____ |
| REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO | Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta: Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria; Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente. Esprime Parere: FAVOREVOLE .- Data 26/01/2018 Il Responsabile del Servizio Interessato F.to Dott. Ivano VITALE _____ |

Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale
N. 13 del 28/03/2018

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to Avv. RANU' Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea LA ROCCA

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

X CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 18/04/2018 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 783 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 03/05/2018

Dalla Residenza Municipale, addì 18/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea LA ROCCA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio
Dalla Residenza Municipale, addì 18/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea LA ROCCA

Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.